



I.C.di Ponte nelle Alpi (<https://www.icpontalpi.edu.it>)

L'Istituto Comprensivo di Ponte nelle Alpi riunisce i tre gradi di scuola che accompagnano l'alunno dall'infanzia alla preadolescenza; diventa dunque importante portare avanti progetti comuni sostenuti da una sicura coscienza pedagogica e idonei a continuare il processo educativo in corso.

Ogni ordine di scuola, quindi, ha un suo ruolo da esercitare per garantire agli alunni la continuità, pur mantenendo una sua peculiarità, vale a dire la capacità di interpretare le esigenze delle diverse età evolutive: infanzia, fanciullezza e preadolescenza.

Nel mese di gennaio/febbraio i genitori dei possibili iscritti vengono invitati ad un'assemblea a loro rivolta per una prima conoscenza degli insegnanti, degli spazi e dell'offerta formativa di ogni singola scuola.

Il Progetto Accoglienza-Continuità, le cui attività sono definite di anno in anno dalla Commissione Continuità e coordinate dai docenti che rivestono la funzione strumentale preposta, si sviluppa su due livelli:

- il raccordo tra la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria
- il raccordo tra la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di primo grado

Obiettivi del Progetto Accoglienza-Continuità

- Favorire il passaggio degli alunni dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria e dalla scuola primaria alla scuola secondaria.
- Creare una più stretta collaborazione fra gli insegnanti dei vari ordini di scuola al fine di continuare in modo armonico il processo educativo.
- Informare i genitori coinvolti sui cambiamenti organizzativi e didattici dei tre ordini di scuola.

Raccordo tra Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria

- Protocollo d'intesa per le attività di identificazione precoce dei casi sospetti DSA (art.7 legge 8/10/2010 n170 tra regione veneto e U.S.R.v.) Verrà utilizzata dagli insegnanti una scheda osservativa formata da 74 items che prevede, nei mesi di ottobre e novembre, l'osservazione in diverse aree (metacognitiva, comportamentale, linguistica, visuo-percettiva, motorio-prassica,...) dei bambini non certificati dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia, al fine di rilevare in modo precoce eventuali disturbi specifici dell'apprendimento, nonché di far emergere le aree da potenziare per ognuno allo scopo di intervenire in modo mirato. Gli insegnanti proporranno di conseguenza approfondimenti specifici.
- Nei mesi di aprile e maggio verranno effettuate nuovamente le osservazioni per i bambini che avevano presentato carenze numerose.
- Durante l'anno scolastico, i bambini dell'ultimo anno delle scuole dell'infanzia, si recano nella scuola primaria cui intendono iscriversi, per conoscere il nuovo ambiente e per condividere con gli alunni della prima classe un'attività didattica e di gioco.

- Nel mese di settembre, dopo un primo periodo di conoscenza dei bambini, le insegnanti di classe prima incontrano le insegnanti della scuola dell'infanzia per uno scambio di informazioni, materiali e scheda di passaggio che favorisca una più approfondita conoscenza degli alunni appena iscritti.
- Prima dell'inizio delle lezioni, le insegnanti di classe prima incontrano in un'assemblea i genitori per informarli sulla nuova organizzazione scolastica, sui progetti e le attività programmate, sui materiali che serviranno agli alunni, nonché per rispondere ad eventuali dubbi e richieste.
- E' previsto un progetto di "accompagnamento" per gli alunni in difficoltà alla Scuola Primaria che prevede la presenza delle insegnanti di sostegno della Scuola dell'Infanzia nei primi giorni di scuola (per un paio d'ore) al fine di favorire un graduale inserimento nel nuovo ambiente scolastico.
- I bambini di classe prima, inoltre, durante i primi giorni di scuola, seguono un'organizzazione scolastica con tempi e modi abbastanza simili a quelli adottati nella scuola dell'infanzia.
- Durante l'anno scolastico sarà possibile prevedere nuovi incontri fra le insegnanti dei due ordini di scuola qualora emergessero in classe prima situazioni di difficoltà.
- Ogni anno le insegnanti della scuola primaria accompagnano gli alunni di classe prima alla scuola dell'infanzia che hanno precedentemente frequentato, per un incontro operativo e festoso con i loro ex compagni e maestre.
- La continuità scuola dell'infanzia-scuola primaria prevede il coinvolgimento anche della scuola dell'infanzia paritaria presente sul territorio.

Raccordo tra Scuola Primaria e Scuola Secondaria

- I ragazzi di classe quinta sono coinvolti ogni anno in attività programmate in collaborazione tra i docenti di scuola primaria e secondaria dell'Istituto, finalizzate alla conoscenza del nuovo ambiente scolastico, delle sue proposte didattiche e dell'organizzazione che contraddistingue la scuola secondaria.
- In vista delle preiscrizioni alla scuola secondaria, il Capo d'Istituto organizza un incontro con i genitori per presentare la scuola, i suoi programmi, i suoi obiettivi, ecc.
- Nei mesi di aprile-maggio, il docente che riveste la funzione strumentale per la continuità, incontra le insegnanti di classe quinta dell'Istituto per compilare la scheda di passaggio di ogni alunno.
- Nel mese di giugno, al termine delle attività didattiche, una commissione composta da alcuni professori della scuola secondaria e dal docente che riveste la funzione strumentale per la continuità, si riunisce per definire la formazione delle classi prime seguendo dei criteri prestabiliti. (Vedi p. 5.3)
- Il gradimento da parte degli alunni delle attività svolte nelle giornate di continuità viene sondato mediante apposito questionario proposto in quinta e in prima secondaria al termine dell'anno, con lo scopo di apportare eventuali adeguamenti al progetto.
- I Consigli di classe delle varie sezioni si riuniscono dopo l'inizio dell'a.s. e incontrano le insegnanti di classe quinta e la funzione strumentale per avere ulteriori informazioni, soprattutto su quegli alunni che nel passaggio potrebbero avere maggiori difficoltà. In tale incontro vengono consegnati ai coordinatori di classe i materiali raccolti (scheda personale, elaborato scritto e grafico, attività significative effettuate).

Criteri per la formazione delle classi nella Scuola dell'Infanzia

L'inserimento dei bambini nuovi iscritti nella sezione d'appartenenza avviene per sorteggio in presenza dei rappresentanti dei genitori. Si tiene comunque conto dei seguenti criteri:

- equilibrio numerico per fasce d'età (essendo le sezioni eterogenee per età)
- equilibrio numerico fra maschi e femmine all'interno delle classi;
- inserimento di eventuali fratelli in classi diverse, salvo esigenze particolari;
- territorialità (suddivisione degli alunni in modo da favorire la presenza in ogni classe di bambini provenienti dalle varie zone del bacino d'utenza);
- osservazioni/valutazioni degli insegnanti;
- richieste motivate dai genitori con carattere d'eccezionalità e valutate dal Capo d'Istituto.

Per quanto riguarda le liste d'attesa vedi la Delibera del Consiglio d'Istituto del 25/01/08. Regolamento d'Istituto art.7 punto a)

Criteri per la formazione delle classi nella Scuola Primaria

Per la Scuola Primaria l'incarico è affidato alle insegnanti di classe prima ed, eventualmente, ad una specifica commissione (formata dalle insegnanti di classe prima, dalla funzione strumentale per la continuità e dalle referenti dei plessi di Scuola dell'Infanzia) che formerà i gruppi classe tenendo conto dei seguenti criteri:

- omogeneità fra i gruppi ed eterogeneità all'interno del gruppo sulla maturazione, sui livelli di apprendimento e sulle dinamiche relazionali ricavate dall'iniziale suddivisione proposta dalle Scuole dell'Infanzia, dalle schede di passaggio e dai colloqui con gli ex insegnanti
- equilibrio fra il numero dei maschi e delle femmine all'interno dei gruppi
- distribuzione equilibrata dei bambini provenienti da scuole e zone diverse
- richieste motivate dai genitori con carattere d'eccezionalità, da indirizzare esclusivamente in forma cartacea e valutate dal Capo d'Istituto, purché non in contrasto con il primo criterio. Tali richieste non vanno inserite nella scheda di iscrizione.

Dopo un primo periodo di osservazione da parte degli insegnanti della primaria (massimo 3 settimane), che valutano la maturazione, i livelli di apprendimento e le relazioni dei due gruppi, si svolgerà l'incontro tra gli stessi e gli insegnanti della scuola dell'infanzia per il passaggio delle informazioni (saranno consegnate le schede di passaggio e il protocollo regionale). Di seguito, se necessario, si proporranno eventuali motivati scambi, mantenendo inalterato il criterio 1.

Criteri per la formazione delle classi nella Scuola Secondaria di primo grado

Anche per la Scuola Secondaria di primo grado l'incarico è affidato alla apposita commissione, presieduta dal Dirigente che, dopo aver analizzato le valutazioni del primo quadrimestre e le schede di passaggio procede alla formazione delle classi secondo i seguenti criteri:

- omogeneità fra i gruppi ed eterogeneità all'interno del gruppo sulla maturazione, sui

livelli di apprendimento e sulle dinamiche relazionali ricavate dalle schede di passaggio e dai colloqui con gli ex insegnanti;

- equilibrio fra il numero dei maschi e delle femmine all'interno dei gruppi;
- distribuzione omogenea rispetto alla scuola e/o zona di provenienza;
- richieste motivate dai genitori con carattere d'eccezionalità, valutate dal Capo d'Istituto, purché non in contrasto con il primo criterio;
- per quanto riguarda la scelta della seconda lingua, a parità di requisiti sopra indicati, vengono convocati i genitori interessati per addivenire ad un accordo; in caso contrario si procederà ad estrazione (i figli di genitori madrelingua o residenti per lungo periodo all'estero avranno la precedenza).

URL (modified on 09/08/2017 - 16:27):<https://www.icpontalpi.edu.it/didattica/accoglienza-e-continuita?mini=2019-06>